



2024

Bollettino Informativo n° 110

Sede: c/o Polisp Saliceta S. Giuliano, v. Chiesa Nuova 52 - 41125 MODENA - Sito: www.cpmfly.com
Serata d'incontro: lunedì ore 21.00 COMUNICAZIONE INTERNA INVIATA GRATUITAMENTE AI SOCI

GRANDE SERATA

Lunedì 29/01 anzitutto si è svolta la premiazione della Gara Sociale di Costruzione tenutasi il 15/01 che prevedeva la costruzione dell'imitazione di una Caenis e di una Sommersa a piacere. La giuria ha quindi consegnato il proprio verdetto a ciascuno degli 11 garisti assieme ad una pergamena-ricordo e ad un premio di partecipazione praticamente simile per ognuno, al fine di esaltare il solo spirito amichevole dell'iniziativa. Gli esemplari sono stati quindi esposti presso la sede unitamente alla classifica, il cui significato è quello di spronare al miglioramento in quell'arte, indicando le carenze da superare. Per la cronaca riportiamo solo che in cima alla graduatoria svetta il nome di Maurizio Orlandi.

Poi splendido intermezzo con una squisita torta omaggiata dal sempre simpatico Silverio, che in tal modo ha voluto fare perdonare la sua assenza all'evento di cui sopra.

E' toccato quindi al segretario illustrare le voci della contabilità 2023 paragonandole a quelle del 2022, mettendo quindi in risalto il fatto che essa si è chiusa in sostanziale pareggio. Subito dopo è arrivata l'approvazione all'unanimità.

In seguito lo stesso ha dato lettura del resoconto della riunione del 23/01 a titolo di Consulta Ittica Locale tenutasi presso lo STACP-MO, ora consultabile presso la sede.

Sempre Canova ha annunciato che sul prossimo notiziario sarebbe apparso un estratto del contenuto dell'Ass. dell'UN-PeM Naz. svoltasi il 20/01 a Reggio E.

A questo punto hanno avuto luogo le programmate elezioni del Consiglio Direttivo che hanno visto la conferma di: Canova, Carlini, Cristoni, Giovanardi, Grimandi, Lamandini, Mantovani e Torelli, completata dall'ingresso di Ragazzoni in sostituzione della sofferta dimissione di Busacchi (che continuerà comunque a fornirci il suo prezioso aiuto), e, nel ruolo di supplenti, Orlandi e Vandelli.

Da ultimo s'è tenuta la Ass. Straordinaria indetta per la modifica dello statuto. Spiegato che le continue vessatorie richieste finalizzate alla permanenza nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (del tipo: uso esclusivo di piattaforma on-line per le comunicazioni, da farsi con SPID, dotazione di PEC e costosa Firma Digitale, nonché assicurazione obbligatoria dei soci) non giustificavano il nostro interesse a permanere nel RUNTS (in cui il club era finito dopo un percorso incidentale durato anni), noto che la nostra presenza nella Consulta Ittica Locale non richiede tale formalità, si rendeva pertanto opportuno togliere dallo statuto ogni accenno di qualifica di Assoc. di Promozione Sociale ed evitare così possibili future controversie. Dopo la lettura del Nuovo Statuto e del Verbale di Assemblea e la loro approvazione all'unanimità è stata raccolta la firma dei presenti.

Paolo Canova

Assemblea UNPeM Nazionale

Il 20/01/24 presso la sede del Fly Casting Club di Reggio E. ha avuto luogo la riunione dell'UNPeM Nazionale finalizzata allo svolgimento dell'Ass. Ordinaria, avente per oggetto l'approvazione del Bilancio 2023 ed il rinnovo del Cons. Dir. Naz., e dell'Ass. Straordinaria, indetta per la modifica dello statuto.

Alla presenza di una ventina di intervenuti il presidente in carica, Maurizio Bellinaso, ha in breve presentato lo scarno Bilancio che successivamente è stato approvato all'unanimità.

Bellinaso ha quindi lamentato che nonostante le importanti mete dall'UNPeM raggiunte in passato, quali ad es. la diffusione della PAM e la nascita di regolamentazioni più rispettose dell'ambiente, negli ultimi tempi si sono affievolite le motivazioni a farne parte e la prova di ciò sta anche nel ridotto numero di associazioni al momento presenti, ovvero n° 8 su 24 iscritte, che addirittura consentirà lo svolgimento della sola Ass. Ordinaria, ma non di quella Straordinaria, che pertanto dovrà essere ulteriormente convocata

I convenuti si sono quindi domandati se il calo di interesse fosse dovuto a semplice inerzia del pensiero comune che, dando per scontato le passate conquiste, nel nuovo contesto odierno non ha saputo aggiornare gli obiettivi. In un panorama dominato da "social" e "web" gli stessi club sono stati i primi a soffrirne.

Da evidenziare comunque che mentre i club "ludici" sono quelli più pesantemente colpiti dalla scarsa affezione sociale, quelli in grado di offrire anche l'impegno ambientale godono di chances maggiori.

Pertanto l'Assemblea s'è posta la domanda: <<se in origine la principale mission della nostra associazione ha avuto

per oggetto l'ambiente (in quanto indissolubilmente collegato all'idea stessa della PAM, senza il quale essa di fatto non potrebbe esistere), adesso qual'è l'obiettivo?>>

La risposta dei presenti è stata: <<l'ambiente & la costruzione di una moderna identità del pescatore a mosca, quest'ultima da conseguire con l'etica divulgata dai club e con la didattica offerta dalla Scuola Naz. Lancio e dalla Scuola Naz. Costruzione>>.

Prima di concludere con l'elezione dei nuovi componenti il CDN, si è voluto raccomandare loro di:

- riprogrammare una Ass. Straord. per la approvazione del nuovo statuto che preveda la presenza di singoli iscritti;
- rivitalizzare l'immagine di UNPeM tramite la creazione di eventi, magari sponsorizzati;
- visitare i club oggi assenti per motivarli opportunamente.
-

Quanto ai singoli club sarebbe opportuno che ognuno di essi si dotasse di Posta Elett. Certificata.

A seguire hanno acconsentito a formare il C.D.N.:
Bellinaso, Feliciani, Frigo, Lorin, Savino, Ulisse e Zavaglia.

(Successivamente la carica di presidente è stata conferita ancora a Bellinaso, quella di v.pres. a Feliciani e di segretario a Zavaglia)

Paolo Canova

Ancora Adams!

Diciamo subito che fu creata nel 1920 dal costruttore americano Leonard Halladay per il cliente, ed amico, giudice Charles Francis Adams, cui finì col dedicarla, come già accennato nel n°97 del nostro giornalino. L'autore apparteneva alla schiera di coloro che non vanno tanto per il sottile, usava solo seta e cotone nero che cerava personalmente, si serviva esclusivamente di hackle marrone o grizzly e non scendeva mai al di sotto dell'anno n°16, rigorosamente della Mustad. Con questi mezzi creò modelli ancora famosi. Tornando all'Adams, in una recente classifica generale delle mosche più apprezzate in USA è situata al 6° posto, dopo quattro streamer e la Elk Hair Caddis di Al Troth, giungendo al traguardo un attimo prima della Royal Coachman.

Oltre che adatta a qualsiasi situazione, ovvero in presenza di effimere, caddis (colte nell'attimo in cui asciugano le ali?), ditteri, e chissà cos'altro ancora i suoi colori le permettono di rappresentare, è consigliata anche come mosca di "sopravvivenza" dato che sforbiciandola sopra e sotto presto rassomiglia a uno spent, se poi ci si accanisce alla fine diventa una autentica ninfa.

Ovvio che con un simile stato di servizio ha eccitato la fantasia di un sacco di fly-tier che ne hanno proposto un sacco di versioni. A cominciare dall'architettura parachute, oppure mostrata spent o con un tag giallo per imitar il pacchetto di uova recate dalla femmina, o ancora realizzata con ali in peli o fibre sintetiche, e così via. Ad es. nella veste "Irresistibile" ha il corpo in pelo di cervo rasato

Ebbene il creativo Ugo non s'è lasciato scappare l'opportunità e ha voluto esprimersi con un montaggio che dire inusuale, è dire poco. In breve: al modello standard ha voluto "sovrapporre" l'architettura parachute. Pertanto: prima ha fissato le canoniche ali a bande leggermente arretrate sul corpo, dopo fra esse e l'occhiello ha montato un

"post" (cioè delle ulteriori false ali in fibra), poi è tornato indietro e in successione ha messo i cerci, creato il corpo in dubbing grigio, avvolto l'hackle tradizionale e, trovandosi nuovamente in testa con un anellino in plastica (preventivamente inserito nel beccuccio del bobinatore) ha spostato all'indietro il lavoro fatto (in modo che non disturbasse le successive operazioni) ha fissato una ulteriore hackle che però questa volta ha avvolto in modalità parachute e, dopo averla fissata presso l'occhiello, ha reclinato in avanti il "post", fissando infine pure quello. Poi è andato a bere un (altro?) bicchiere di vino.

Se avete voglia di complicarvi la vita con la soddisfazione di una mosca "unica", ricca di ineguagliabili qualità, siete serviti. Se poi ritenete di non aver capito bene i passaggi costruttivi NO PROBLEM:

Il 18/3 Ugo sarà nostro ospite e ci mostrerà il tutto dal vero.

Paolo Canova

IMAGE

CANCELLED

Per me la logica è quel pensiero, giusto o sbagliato che sia, che lega una risposta a una domanda. Quasi sempre ogni domanda può avere più di una risposta, anche allo stesso tempo.

Stabilito ciò, la logica insita nella risposta alla domanda <come ingannare i temoli con qualcosa mai da loro visto prima e alla apparenza appetibile> nasce dal presupposto che “nessuno nasce imparato”.

Pertanto l'istinto alla alimentazione che conduce il temolo alla conseguente selezione del materiale circostante, attraverso un procedimento probabilmente affrontato con il metodo sperimentale “prova e ritenta”, porta nel tempo l'esemplare, che fortunatamente imbrocca un numero sufficiente di tentativi favorevoli, a restare in vita e a costruirsi un bagaglio di esperienze che gli consentiranno in futuro di diminuire il numero di approcci casuali e la relativa percentuale di casi sfavorevoli. Ma non di eliminarli del tutto! Rimarrà sempre un numero di fattispecie mai prima affrontate, anche se decrescente nel tempo.

Con in testa questo bel ragionamento volevo realizzare al morsetto una forma da me mai vista prima in natura, e dunque probabilmente pure dal temolo anche anziano/esperto, che però riuscisse ad essere “compatibile” con quelle esistenti.

Se poi si fosse prestata per essere realizzata in tagli minute e avesse pure offerto una architettura favorevole alla permanenza in pellicola e magari fosse stata semplice da costruire...e, visto che ci siamo, magari anche in quei colori che gli piacciono tanto e, addirittura, con fibre semplici da lavorare.

Così è nata la mia Skeleton.
Che, per non offendervi, nemmeno vi dico come la faccio.

Paolo Canova



01/03 Al morsetto, ma non solo,
tutto per noi Fabrizio Fabbri

11/03 Una ventata di scienza con
l'ittologo dr. Armando Piccinini

18/03 Dalla Romagna: dressing mai visto
proposto da Ugo Mongardi
e filmati da sogno di Luigi Naglia

25/03 La “sommersa” da un vecchio
del mestiere Carlo Alberto Mattioli

08/04 Una coppia di artisti del morsetto
Marco Naldi & Alex Nava

13 + 14/04 ENTOMODENA

15/04 Con la direzione del maestro Fabbri
i soci aiutano i novizi a costruire

22/04 Viene a trovarci Marco Feliciani
direttore della
Scuola di Costruzione UNPeM

29/04 ripetiamo l'esperienza del 15 scorso/
Sotto la regia di Fabbri introduciamo
i novizi al dressing